

Vandali nel “Giorno della Memoria”

Pubblicato: Lunedì 29 Gennaio 2001

"Una cosa disgustosa" Il segretario provinciale dei DS Daniele Marantelli non riesce a capacitarsi di quelle scritte oltraggiose e razziste comparse proprio nel "Giorno della Memoria" sui muri della sede provinciale dei Democratici di sinistra e dell'Istituto tecnico ITPA Casula. Venerdì notte, qualcuno ha pensato di "ricordare" il martirio di sei milioni di ebrei con scritte oltraggiose e deliranti. Un tempismo allucinante che ha lasciato esterrefatti numerosi cittadini.

"Quella mattina – ricorda il professor Rosario Oieni preside dell'Itpa- avevamo organizzato una manifestazione per ricordare il Giorno della Memoria: un filmato di mezz'ora che abbiamo mostrato a tutti gli studenti. La cosa importante è che la stessa mattina, numerosi gruppi di studenti sono venuti da me chiedendo di pulire al più presto quelle scritte." Già sabato mattina, le forze dell'ordine sono arrivate per avviare l'indagine sulla triste vicenda.

"Chiediamo alle forze dell'ordine – afferma Marantelli – maggiore protezione per la sede dei DS ciclicamente presa di mira dai vandali" Scritte deliranti sono comparse spesso ultimamente sulla sede di via Monterosa: l'ultima volta era lo scorso novembre. Anche in quell'occasione hanno imbrattato i muri con scritte inneggianti al fascismo e al nazismo.

"Nazisti e fascisti – ricorda Marantelli – si sono resi responsabili della pagina più oscura della storia del '900. La gente deve convincersi che la democrazia, la libertà e i diritti dei popoli sono conquiste che vanno difese giorno per giorno. C'è chi vorrebbe cancellare quei segni della memoria soprattutto tra i giovani."

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it